

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2013 > 11 > 03 > I fantasmi di Urbino stor...

I fantasmi di Urbino storia in quattro tempi

Chi vive in provincia lo sa. Le piccole città sono microcosmi in cui gli eventi lasciano cicatrici che si tramandano per generazioni. Alessio Torino, alla sua terza prova narrativa dopo Undici decimi e Tetano, torna all'ambientazione provinciale e stavolta, sulla scia di Paolo Volponi, sceglie Urbino, la sua città d'origine. Il romanzo è in quattro tempi, ognuno incentrato su un personaggio lacerato tra amore e odio verso la sua città, tra attaccamento e voglia di fuga: chi si finge forestiero, chi sceglie la vita del convento, chi se ne va all'estero nel disperato tentativo di recidere le radici. Tutti, però, sono accomunati da un ricordo: la morte di due sorelle per eroina, i loro corpi trovati senza vita alla Fortezza. Questa tragedia - un fatto che in una metropoli si perderebbe nell'anonymia di mille storie simili - nel recinto della piccola comunità marchigiana diventa una ferita non rimarginabile, uno squarcio perturbante. Torino è veramente bravo a scrostare il crepuscolarismo eterno della provincia italiana, per far emergere i fantasmi psicologici che si agitano dietro le lezioni di pianoforte, i natali sempre uguali, i salottini senza libri, le sbornie serali, le famiglie sfasciate. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA URBINO, NEBRASKA di Alessio Torino

Minimum fax, pagg. 237, euro 14

RAFFAELLA DE SANTIS

03 novembre 2013 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI



OGNI GIORNO
nuove offerte!



DALANI
HOME AND LIVING

ACQUISTA SUBITO >



Scegli
la migliore
RC Auto
sul mercato

Targa auto

Data di nascita proprietario

Calcola

Info privacy

Messaggio pubblicitario a finalità promozionale.



Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA